

CENTRI ESTIVI MULTISPORT



QUI SI TUTELANO I DIRITTI DEI MINORI!



Questo è l'impegno dell'UISP nei confronti delle famiglie che affidano i loro bambini e bambine alla nostra associazione.

Ora vi spieghiamo come facciamo!

Innanzitutto **UISP è pioniera nella difesa dei diritti dei bambini e delle bambine nello sport** dal 2003, quando scrisse la Carta dei diritti dei bambini e delle bambine nello sport. Da questa Carta, nel 2013, nasce la **Policy per la tutela di bambini/e e adolescenti** e la stretta collaborazione con Save the Children, che ha permesso la sua implementazione con azioni chiave che sono ormai diventate pratiche consolidate, come:

- la **sensibilizzazione** e consapevolezza di tutti coloro che in qualche modo entrano a contatto con i minori e che lavorano nelle attività dello sportpertutti affinché siano sensibilizzati e resi consapevoli del problema e dei rischi che possono correre i minorenni in generale, non esclusi quelli che frequentano il nostro mondo, attraverso percorsi formativi obbligatori per tutti (dirigenti, operatori, tecnici, ecc.);
- la **prevenzione** necessaria per rendere nulli o minimi i rischi per i minorenni;
- la **segnalazione** per rendere chiaro a tutti gli adulti quali misure devono essere adottate in caso di testimonianza di abuso su minorenni;
- la **pronta risposta** per garantire che si intervenga per **sostenere e proteggere i minorenni** laddove sorgano preoccupazioni circa possibili abusi.



I NOSTRI ADULTI SONO ADULTI A POSTO: "10 IN CONDOTTA!"



"**10 in condotta!**" è un manifesto presentato da Save the Children in Senato nel 2020 di cui UISP è ente firmatario, per favorire nel nostro Paese l'adozione da parte di tutte le realtà che operano con i minorenni di un sistema di tutela, a partire da una Child Safeguarding Policy che promuova un modello organizzativo di prevenzione e gestione di comportamenti scorretti da parte degli adulti di riferimento.

Dieci passi per tutelare bambine, bambini e adolescenti promuovendo comportamenti corretti da parte degli adulti di riferimento.

STILI DI VITA SANI E ATTIVI



La **risposta dell'UISP** ai dati sconcertanti che ci arrivano da vari fronti in relazione alle conseguenze dell'emergenza sanitaria sui giovani, è un percorso studiato all'interno dei nostri Centri Estivi Multisport che si pone come obiettivo ambizioso quello di favorire un cambiamento nell'atteggiamento dei bambini, bambine e adolescenti rispetto agli **stili di vita salutar**i, attraverso attività di **promozione del movimento** con la creazione di spazi quotidiani di attività fisica, affiancati da attività per la conoscenza di **stili di vita alimentari corretti**. Per questo motivo i Centri si avvalgono di materiali ideati appositamente per questa funzione come il gioco, i depliant per educatori e genitori, gli adesivi.

PERCHÉ SCEGLIERCI?



Perché i Centri Estivi Multisport UISP sono in grado di svolgere un ruolo determinante nella crescita armonica dei bambini, sotto vari punti di vista. Rappresentano un **luogo sicuro** di apprendimento non formale che incide sull'implementazione delle Life Skills; sono abitati da **adulti "a posto"** che usano **lo sport** come strumento privilegiato di apprendimento e formazione.

10 IN CONDOTTA

10 passi per tutelare bambine, bambini e adolescenti promuovendo comportamenti corretti da parte degli adulti di riferimento. Promosso da Save the Children

1 Fondiamo ogni nostra attività che coinvolge bambini, bambine e adolescenti sui principi della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, tra i quali il rispetto del superiore interesse del minore e il suo diritto di essere tutelato da ogni forma di violenza, maltrattamento, sfruttamento, negligenza o altro abuso.

2 Adottiamo un codice di condotta vincolante e pubblico nel quale sono indicati i comportamenti obbligatori e quelli da evitare nella relazione con i minori. Ci dotiamo di procedure di segnalazione che stabiliscono cosa fare davanti a un segnale di rischio e incoraggiamo lo staff e i volontari a sentirsi sempre responsabili della tutela dei bambini, senza timori di ripercussioni in caso di segnalazioni. Rendiamo applicabili queste misure preventive in ogni contesto nel quale operiamo, all'interno o all'esterno delle nostre strutture.

3 Mettiamo la tutela dei minorenni al centro dei criteri e delle procedure di selezione delle risorse umane, della loro formazione e delle prassi per la prevenzione e gestione dello stress lavoro-correlato.

4 Nell'organizzazione degli spazi, dei trasporti e in generale negli aspetti strutturali e logistici delle nostre attività ci impegniamo a garantire il massimo livello di sicurezza, anche evitando situazioni appartate non necessarie.

5 Prendiamo sul serio le segnalazioni di ogni potenziale rischio per un minore, evitando di sottovalutarle e intervenendo con tempestività, cura e dovuta attenzione agli aspetti di riservatezza della potenziale vittima e del segnalante.

6 Monitoriamo costantemente il nostro sistema di tutela, assicurandone efficacia e trasparenza e rendendo pubblicamente disponibile il numero di eventuali segnalazioni pervenute e gestite ogni anno.

7 Assicuriamo al nostro interno, e promuoviamo all'esterno, l'accesso dei minori ad un ambiente sicuro online e contrastiamo i rischi connessi a un utilizzo non consapevole della rete, tra cui il cyberbullismo e gli abusi sessuali online.

8 Garantiamo il medesimo livello di tutela a tutti i minorenni con cui entriamo in contatto, senza discriminazioni e indipendentemente dalle differenze culturali, linguistiche, di genere, religiose o di altra natura e dalle loro condizioni fisiche o psicologiche.

9 Consideriamo la partecipazione attiva di bambine, bambini e adolescenti un elemento imprescindibile per ottenere un ambiente sicuro e adottiamo misure efficaci affinché questo si realizzi concretamente, anche al fine di prevenire comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

10 Collaboriamo con le istituzioni che hanno competenza nella tutela dei minorenni da abusi e maltrattamenti, tra cui le forze di polizia e la magistratura, e promuoviamo presso le autorità pubbliche e gli enti territoriali, l'adozione di norme e di prassi tali da favorire la sicurezza dei minori in tutti i contesti educativi.

